



Formazione docenti neoassunti a.s. 2018/2019

PROTOCOLLO «THE VISITING»



a cura di
Anna Maria Di Nocera
Dirigente Scolastico



Referente regionale
Formazione docenti neoassunti





- Il Piano di formazione dei docenti neoassunti a.s. 2018-19 ripropone il **visiting**,
- La sperimentazione del visiting realizzata lo scorso anno scolastico ha avuto feedback positivi, da parte sia dei docenti neoassunti sia delle scuole coinvolte.
- In Campania saranno 369 i docenti che potranno visitare scuole accoglienti che si caratterizzano per una consolidata propensione all'innovazione organizzativa e didattica, capaci di suscitare motivazione e interesse.



Finalità

- Con il visiting ci si propone di offrire ai docenti neoassunti l'opportunità di



- conoscere realtà scolastiche innovative dal punto di vista didattico e metodologico



- favorire lo sviluppo di **processi di apprendimento** fortemente **partecipati e attivi**.

- La documentazione di buone pratiche può fornire stimoli utili a migliorare e armonizzare la qualità dell'insegnamento e dell'organizzazione scolastica.



Il clima collaborativo



- Il visiting, così come il peer to peer e le diverse esperienze collaborative realizzate nel corso della formazione in presenza, deve poter essere attuato in un **clima di collaborazione e di scambio**.
- Ne deriva che un ruolo fondamentale è svolto dal personale «accogliente», cui compete la guida e la capacità di rendere conoscibile la realtà scolastica ai docenti «ospiti».



Il visiting in Campania

- Il Piano attuativo regionale, ripropone anche per la corrente annualità 2018/2019 l'individuazione dei docenti neoassunti partecipanti tra coloro che esprimeranno la volontà di prendere parte all'esperienza formativa, dando la priorità a chi ha maturato **minore esperienza nell'insegnamento riferita al servizio di pre-ruolo espletato.**



Il catalogo regionale

- I docenti individuati realizzeranno la visita nell'ambito prescelto.
- Le scuole «ospitanti» in ambito regionale, per la specificità dell'azione formativa da realizzare, saranno individuate dai Poli formativi tra le **istituzioni scolastiche disponibili all'interno dell'ambito territoriale**, in cui si siano svolti e/o si svolgano progetti innovativi riconosciuti dall'USR.
- A seguito della ricognizione delle esperienze progettuali a cura dei poli formativi, si verrà a comporre un **catalogo regionale delle visite** nell'ambito dei campi di innovazione, delimitati e ricondotti alle priorità tipiche dell'anno di formazione.



Il modello formativo

- Per le visite di studio in Campania a.s. 2018/2019, in considerazione degli esiti positivi, registrati al termine della precedente annualità, si ripropone il **modello formativo di tipo integrato**, comprendente momenti di visiting presso le scuole innovative e momenti di condivisione e diffusione dell'esperienza realizzata all'interno dei laboratori in presenza, (2 visite + 1 laboratorio):

1^ visita di studio	2^ visita di studio	Laboratorio in presenza
4h 30'	4 h 30'	3 h



Il modello integrato

- Le visite di studio, daranno priorità alla **dimensione curricolare** e saranno realizzate nel corso di due giornate, ognuna di 4h 30', in un'istituzione scolastica dell'ambito territoriale cui appartiene il polo formativo prescelto per la formazione in presenza. **Tali giornate sostituiranno 3 dei 4 laboratori in presenza previsti dal piano.**



Affinché la visita di studio possa stimolare un atteggiamento di ricerca e miglioramento anche nei colleghi, è **prevista la partecipazione dei docenti che hanno realizzato la visita all'ultimo laboratorio in presenza.**



L'itinerario della visita

- Nella costruzione dell'itinerario della visita, è necessario definirne le tappe, scandirne i tempi, così da rendere possibile la partecipazione ad una mattinata scolastica, **comprensiva di diversi momenti** dedicati alla conoscenza delle attività realizzate nelle classi, nei laboratori, ma anche allo scambio con i docenti, i referenti, i responsabili di progetto, i coordinatori di classe.





Il Protocollo per il visiting



- Ferma restando l'autonomia di ogni scuola accogliente nel definire gli ambienti, i momenti, le attività oggetto di visita, risulta necessario definire un Protocollo comune, al fine di condividere gli elementi organizzativi necessari per la maggiore uniformità possibile nella gestione delle azioni a livello regionale.

- **1^ FASE preparatoria**

Al termine dell'incontro di accoglienza, la scuola polo di ambito territoriale comunica i nominativi dei docenti selezionati, secondo i criteri definiti nel Piano regionale, che realizzeranno la visita alle scuole innovative.

Ai docenti viene comunicata la sede scolastica in cui realizzeranno l'esperienza formativa.

- **2^ FASE accoglienza (h 1:00)**

I docenti neoassunti, convocati in gruppi di max 8 dalla scuola innovativa dell'ambito territoriale, incontrano il docente conductor che illustrerà gli elementi fondamentali dal punto di vista didattico e metodologico oggetto dell'esperienza sul campo e consegnerà documenti didattici di supporto.

- **3^ FASE percorso osservativo itinerante (h 2:30)**

I docenti neoassunti sono guidati a osservare gli ambienti della scuola ma anche le attività , le azioni, le dinamiche relazionali che si verificano, nonché le classi e i laboratori in cui si realizzano esperienze innovative e/o si adottano metodologie innovative.

- **4^ FASE focus e rielaborazione (h 1:00)**

È opportuno che i docenti visitatori possano disporre di un ambiente e di un momento conclusivo in cui realizzare la riflessione partecipata su quanto osservato ed avviare la stesura del Report che sarà poi inserito nel portfolio e partecipato ai colleghi neoassunti nel corso dell'ultimo laboratorio in presenza.



L'autorizzazione

- Il Dirigente scolastico del docente neoassunto rilascerà una **specifica autorizzazione** all'uscita (una validazione della richiesta), anche per verificare la coerenza tra il piano della visita e il patto per lo sviluppo formativo che il docente neoassunto ha opportunamente sottoscritto.